

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241;
VISTA la legge 10 aprile 1991, n.125;
VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7;
VISTA la legge regionale 30.04.1991, n.12;
VISTO il D.P. Reg. 8 gennaio 1992;
VISTO il D.P. Reg. 22 aprile 1992, n.79;
VISTO il Regolamento approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n.487;
VISTA la legge regionale 12 febbraio 1988, n.2;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n.165;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196;
VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 ed in particolare l'art.32, comma 4;
VISTA la legge 7 agosto 2015, n.124;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n.27;
VISTO il D.lgs. 25 maggio 2017, n.75;
VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n.8, ed in particolare l'art.26;
VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n.1;
VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019, n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3".
VISTA la Circolare n.3/17 del 23 novembre 2017 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
VISTA la Circolare n.1/2018. Legge di Bilancio 2018 – Integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017 "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
VISTA la Direttiva 3/2018 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione "Linee guida sulle procedure concorsuali";
VISTO il D.P. Reg. n.9189 del 20 dicembre 2018 con cui è stato adottato il "Piano Triennale dei Fabbisogni dell'Amministrazione Regionale Siciliana anni 2018/2020" e il D.P. Reg.n.531 del 28 febbraio 2019 con cui è stata adottata la modifica integrativa al medesimo Piano Triennale;
VISTA la nota prot. n.132114 del 19/11/2019 con cui viene trasmessa all'On.le Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ai fini dell'apprezzamento da parte della

Giunta regionale, la proposta di aggiornamento del Piano Triennale dei fabbisogni di Personale per il triennio 2019-2021, nel cui contesto viene tra l'altro prevista, l'emanazione entro il 31 dicembre 2019 di apposito bando per l'assunzione di 277 unità di personale (134 categoria D – 135 categoria C – 8 categoria B), di cui all'art.32 della L.R.5/2014, ai sensi del comma 2 art.20 del D.Lgs. 25/5/2017, n.75;

VISTA la nota prot. n.132135 del 19/11/2019 con cui viene trasmessa all'On.le Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ai fini dell'apprezzamento da parte della Giunta regionale, la proposta di bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di numero 277 unità complessive di personale (134 categoria D – 135 categoria C – 8 categoria B), di cui all'art.32 della L.R.5/2014, ai sensi del comma 2 art.20 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75;

VISTA la nota prot. n.132173 del 19/11/2019 con cui l'On.le Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica trasmette la suddetta nota prot. n. 132135/2019, con la relativa proposta di bando, alla Giunta Regionale;

RITENUTO, nelle more dell'aggiornamento del vigente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, di dovere avviare entro il 2019 le procedure per il definitivo superamento del “preariato storico” del comparto non dirigenziale dell'Amministrazione regionale siciliana, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 21 art.3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27;

RITENUTO pertanto, di dovere emanare apposito bando di concorso rivolto specificatamente al personale del comparto non dirigenziale dell'Amministrazione regionale siciliana, titolare di contratto di lavoro a tempo determinato di cui all'art.32 della L.R.5/2014, in possesso dei requisiti prescritti dal comma 2 art.20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75;

DECRETA
(Articolo unico)

Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato il “Bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di numero 277 unità complessive di personale (di cui 134 categoria D – 135 categoria C – 8 categoria B), di cui all'art.32 della L.R.5/2014, ai sensi del comma 2 art.20 del D.Lgs. 25/5/2017, n.75”, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito web istituzionale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 68, comma 5, della L.R.12/08/2014, n.21, unitamente all'anzidetto bando che ne costituisce parte integrante e sostanziale; dello stesso verrà inoltre data comunicazione, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Serie Speciale Concorsi.

F.to Il Dirigente Generale ad interim
BOLOGNA

Visto: Si pubblici
Il Dirigente del Servizio
Sergio Pellerito

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.277 UNITA'
COMPLESSIVE DEL PERSONALE AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ART.20 DEL DL.gs 25/05/2017, n.75
IN CATEGORIA D - CATEGORIA C - CATEGORIA B**

CATEGORIA **D** CONCORSO PER TITOLI E COLLOQUIO
CATEGORIA **C** CONCORSO PER TITOLI E COLLOQUIO
CATEGORIA **B** CONCORSO CON PROVA ATTITUDINALE

- **N. 134** unità in Categoria **D** posizione economica D1 - Funzionario
- **N. 135** unità in Categoria **C** posizione economica C1 - Istruttore
- **N. 8** unità in Categoria **B** posizione economica B1 - Collaboratore

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL
PERSONALE

RENDE NOTO

Art.1
Posti a concorso

1. L'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art.20, comma 2 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, indice una procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 277 unità complessive, in categoria **D**, in Categoria **C** ed in categoria **B**:

CATEGORIA **D** CONCORSO PER TITOLI E COLLOQUIO
CATEGORIA **C** CONCORSO PER TITOLI E COLLOQUIO
CATEGORIA **B** CONCORSO CON PROVA ATTITUDINALE

- **N. 134** unità in Categoria **D** posizione economica D1 - Funzionario
- **N. 135** unità in Categoria **C** posizione economica C1 - Istruttore
- **N. 8** unità in Categoria **B** posizione economica B1 - Collaboratore

2. Tali assunzioni sono finalizzate al pieno ed ottimale utilizzo delle risorse umane impiegate dall'Amministrazione Regionale con contratti di lavoro flessibile, valorizzando le competenze ed esperienze professionali dalle stesse acquisite, nei limiti delle risorse economiche e delle esigenze previste nel Piano dei fabbisogni del Personale e negli atti di programmazione finanziaria di riferimento.

3. L'Amministrazione Regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

Art.2
Requisiti per l'ammissione

1. Il presente Bando è rivolto al personale non dirigenziale in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei requisiti espressamente previsti dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 come di seguito indicati:

a) risultare titolare, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Amministrazione Regionale Siciliana;

b) avere maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni, presso l'Amministrazione Regionale Siciliana;

2. Ai fini dell'ammissione è richiesto inoltre, alla data di scadenza del presente bando, il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere titolare di un contratto a tempo determinato con la Regione Siciliana prorogato ai sensi dell'art.32

della legge regionale n.5/2014, dell'art.2, comma 9, della legge regionale n. 27/2016 e dell'art.26, comma 3 della legge regionale n.8/2018;

b) possesso del diploma di laurea per l'accesso alla categoria **D**, del diploma di scuola secondaria di secondo grado per la categoria **C** e del diploma di scuola secondaria di primo grado per la categoria **B**;

c) cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'Unione europea;

d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni delle categorie a concorso;

e) godimento dei diritti civili e politici;

f) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da una pubblica amministrazione ai sensi del D.P.R. n.3/57 ovvero dei contratti collettivi di lavoro pubblico;

h) non aver subito nel medesimo periodo una sanzione disciplinare superiore alla censura;

i) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

l) avere posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 226.

3. Non possono essere ammessi al concorso:

a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

b) coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

4. Ai fini dell'integrazione dei requisiti di cui al comma 1 lett. a) e lett. b), sono esclusi i servizi prestati presso gli Uffici di diretta collaborazione degli organi politici e i contratti di lavoro a tempo determinato aventi per oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali.

5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai commi 1 e 2 sono esclusi, in qualunque momento, dalla procedura concorsuale con provvedimento motivato.

6. Il periodo di attività lavorativa utile ai sensi del comma 1 lettera b) è computato in giorni complessivi calcolati quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa, individuati nei contratti individuali di lavoro, senza alcun arrotondamento. A tal fine il periodo triennale di lavoro richiesto corrisponde a n.1080 giorni complessivi, assumendo l'anno e il mese lavorativo pari, rispettivamente, a n.360 e n.30 giorni convenzionali.

Art.3

Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da copia di un documento d'identità in corso di validità e redatta esclusivamente secondo l'allegato modello scaricabile sul sito ufficiale della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale. Le domande redatte secondo altre modalità saranno escluse. Il modulo deve essere compilato integralmente; le domande non complete o prive di parti delle informazioni richieste saranno escluse. Le dichiarazioni rese hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà secondo le previsioni degli artt.46 e 47 del D.P.R.n.445/2000.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente secondo le modalità di seguito riportate:

- per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it; la domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata in un unico file in formato PDF;
- raccomandata a/r a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Servizio 5 FP – viale Regione Siciliana 2194 – cap 90135 - Palermo;

- consegna a mano presso l'Ufficio protocollo generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica, piano primo, nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il mercoledì dalle ore 15,00 alle 17,30.

3. Nel caso in cui la domanda di partecipazione venga trasmessa da casella di posta elettronica certificata PEC la stessa potrà essere sottoscritta con firma autografa e scannerizzata su file esclusivamente in formato PDF. La PEC è valida solo se il soggetto richiedente ne è titolare.

4. L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura: “ **domanda di partecipazione bando di concorso – art.20 comma 2 decreto legislativo n.75/17 - Cognome e Nome.**”

5. L'amministrazione declina ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC non leggibili dal sistema di protocollo informatico.

6. L'amministrazione si riserva, in caso di problematiche tecniche di natura temporanea, di prorogare il termine di invio per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema informatico, fermo restando il termine di scadenza originario ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione al presente bando.

7. L'amministrazione Regionale Siciliana declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda spedita a mezzo del servizio postale con modalità ordinarie o per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione.

8. Gli interessati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo al Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irricevibilità delle comunicazioni presso l'indirizzo comunicato.

9. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana GURS – Serie Speciale Concorsi. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

10. La mancata presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale verrà considerata dall'Amministrazione Regionale quale rinuncia alla procedura di cui al presente bando.

11. Nella domanda di partecipazione, di cui si allega lo schema Allegato A), il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome, il codice fiscale, la data e luogo di nascita, la residenza e il domicilio;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) e dei diritti politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, nonché le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;
- c) possesso dei requisiti di cui all'art.2 comma 1, indicando espressamente la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali fatti valere ai fini dell'ammissione;
- d) possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della categoria a concorso.

12. La domanda di partecipazione al concorso deve contenere le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sull'autocertificazione, comprovanti tra l'altro:

- a) il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, l'Ente che l'ha rilasciato e la votazione conseguita;
- b) il curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, contenente le autodichiarazioni relative al possesso dei titoli valutabili ai sensi dell'art.5, rese ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 del D.P.R.445/2000;
- c) i titoli che danno diritto ad eventuali preferenze a parità di merito di cui all'art.5 del D.P.R.487/1994.

13. Per i titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, si tiene conto di quanto previsto dall'art.38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165. La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato al candidato dall'Amministrazione Regionale. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea devono aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.

14. Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare la categoria per la quale intende concorrere.

Art.4 Commissione esaminatrice

1. Per le categorie messe a concorso saranno nominate, con atto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, le relative Commissioni esaminatrici.
2. Le suddette Commissioni saranno predisposte secondo quanto previsto dalla legge regionale n.12/91, dal D.P.Reg. 8 gennaio 1992 e dal D.P.Reg. n.79/92.

Art.5 Valutazione dei candidati

1. La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti, suddivisi come segue:

a) massimo 40 punti per la valutazione dei TITOLI così ripartiti:

I. titoli di servizio	fino a un massimo di 27 punti;
II. titoli di studio	fino ad un massimo di 6,5 punti;
III. altri titoli	fino ad un massimo di 6,5 punti;

b) massimo 60 punti per la prova d'esame, secondo quanto indicato all'art.6.

2. Per quanto concerne la valutazione dei titoli:

I. Nella categoria titoli di servizio sono valutabili (max 27 punti).

I periodi di servizio prestati presso i datori di lavoro pubblici e/o privati in categorie e posizioni giuridiche superiori, corrispondenti o propedeutiche rispetto a quelle del profilo a concorso, così ripartiti:

a. servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche superiori o corrispondenti valutabile per non più di 10 anni fino a un massimo di punti 27 da assegnare in ragione di 0,225 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni;

b. servizio prestato in categoria e posizione giuridica propedeutica immediatamente inferiore fino a un massimo di 27 punti, da assegnare in ragione di 0,15 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi delle lettere a) e c) entro il punteggio massimo di punti 27;

c. servizio prestato in categorie e posizioni giuridiche inferiori rispetto a quella propedeutica, fino a un massimo di punti 13,5 da assegnare in ragione di 0,075 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, cumulabili con i punteggi conseguiti ai sensi delle lettere a) e b) entro il punteggio massimo di punti 27.

Le attività di co.co.co. sono valutate alla stregua dei criteri sopra indicati, avuto riguardo alla natura/tipologia dell'attività svolta e al titolo di studio richiesto.

Secondo i criteri sopra indicati sono valutabili anche i periodi lavorativi fatti valere per l'ammissione ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera b).

La valutazione delle attività lavorative svolte avviene sulla base della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) dalla quale risulti chiaramente la durata delle attività prestate, il livello d'inquadramento secondo i contratti collettivi di lavoro di riferimento.

II. Nella categoria titoli di studio sono valutabili (max 6,5 punti):

a. Per la categoria “C” è attribuito un punteggio alla votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione e conseguito con punteggio non inferiore a 80/100 o 48/60, fino ad un massimo di punti 2, ripartiti come indicato nella tabella seguente:

Voto/100	Voto/60	Punteggio
80-89	48-53	0,5
90-99	54-59	1,5
100	60	2

b. E' attribuito un punteggio ai sotto riportati titoli attinenti alla categoria messa a concorso, fino ad un massimo di 4,5 punti così ripartiti:

Tipologie	Punteggio
Secondo Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale	0,5
Diploma universitario (DU) ex art.2 L.n.341/1990 o Laurea (L) (nuovo ordinamento)	1
Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale(LM)	2
Diploma di Laurea (DL) vecchio ordinamento	3
Seconda Laurea, diploma di specializzazione (art.4 L.341/1990 Master universitario di I e II livello (D.M.n.270/2004)	Fino a un massimo di punti 1

c. Per la categoria “D” è attribuito un punteggio alla votazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione e conseguito con punteggio non inferiore a 90/110, fino ad un massimo di punti 2, ripartiti come indicato nella tabella seguente:

Voto/110	Punteggio
90-99	0,5
100-109	1,5
110	2

d. E' attribuito un punteggio ai sotto riportati titoli attinenti alla categoria messa a concorso, fino ad un massimo di 4,5 punti così ripartiti:

Tipologie	Punteggio
Seconda Laurea, diploma di specializzazione (art.4 L.341/1990 Master universitario di I e II livello (D.M. n.270/2004)	Fino a un massimo di punti 1

1. Nella categoria altri titoli sono valutabili (max 6,5 punti):

a. I titoli relativi a: corsi di formazione, incarichi professionali ovvero forme di lavoro flessibili conferiti da soggetti privati o da Pubbliche Amministrazioni, non valutabili nella categoria titoli di servizio, o attività professionali attinenti, superamento di concorsi pubblici in categoria corrispondente o superiore a quella del profilo a concorso, titoli di qualificazione professionale e abilitazioni corrispondenti e/o attinenti all'area professionale del profilo a concorso;

b. Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente rappresentato, in ragione dei singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo. (Ai sensi del paragrafo 5 delle linee guida sulle procedure concorsuali – Direttiva n.3 del 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica Amministrazione).

1. La valutazione dei titoli precede il colloquio. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato nel giorno e sede fissati per lo svolgimento del colloquio.
2. Sono valutabili i titoli posseduti e i periodi lavorativi maturati alla data di pubblicazione del presente bando.

Art.6

Programmi e svolgimento della prova d'esame

1. La prova d'esame consiste:

- per la categoria D in un colloquio;
- per la categoria C in un colloquio;
- per la categoria B in un colloquio di tipo attitudinale.

Prove per la categoria D

La prova consisterà in un colloquio sulle seguenti materie:

Elementi di Diritto Pubblico
Elementi di Diritto Amministrativo
Elementi di Diritto Regionale

Prove per la categoria C

La prova consisterà in un colloquio sulle seguenti materie:

Nozioni di Diritto Pubblico
Nozioni di Diritto Amministrativo
Nozioni di Diritto Regionale

Prove per la categoria B

La prova attitudinale consisterà nella esecuzione di operazioni tecnico-manuali mediante l'utilizzo di software grafico, fogli elettronici e sistemi di video scrittura.

-
2. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 60/100.
Il colloquio e la prova attitudinale si intendono superati con una valutazione minima di 36/60.
 3. La data, l'orario e la sede di svolgimento del colloquio e della prova attitudinale verranno comunicati agli interessati almeno entro il ventesimo giorno precedente l'inizio della prova medesima. Ai candidati, antecedentemente al colloquio o alla prova attitudinale, deve essere data comunicazione del risultato della valutazione dei titoli.
 4. L'assenza al colloquio o alla prova attitudinale sarà considerata come rinuncia al concorso.

5. Nella comunicazione della data del colloquio sarà indicato un giorno di recupero per i candidati che non potessero presentarsi alla data prestabilita, per cause di forza maggiore, debitamente motivate e documentate con apposita comunicazione da far pervenire nel giorno e nella sede di convocazione.
6. Il candidato che abbia tempestivamente prodotto la documentazione di cui al comma precedente, deve presentarsi, a pena di decadenza, e senza ulteriori comunicazioni e rinvii, alla data fissata per il recupero.

Art.7

Determinazione del voto finale ed approvazione graduatorie

1. la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli e i voti riportati nella prova d'esame.
2. Per ciascuna delle categorie, le Commissioni esaminatrici formano la graduatoria di merito sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato.
3. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art.5 del D.P.R.487/94 come da Allegato A1).
4. Le graduatorie dei vincitori della procedura concorsuale di cui al presente bando sono approvate con atto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto d'impiego presso l'Amministrazione pubblica. Le stesse graduatorie sono pubblicate, dopo l'approvazione, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
5. L'assunzione avviene secondo l'ordine risultante dalle graduatorie di cui al comma 4, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno per n.36 ore settimanali, nelle rispettive categorie.

Art.8

Assunzione in servizio

1. I candidati dichiarati vincitori sono assunti con contratto a tempo pieno ed indeterminato, con diritto al trattamento economico delle categorie messe a concorso di cui al CCRL del comparto non dirigenziale vigente alla data di immissione in servizio e nella posizione economica iniziale. La sede di lavoro è individuata all'atto dell'assunzione presso le strutture dell'Amministrazione Regionale Siciliana.
2. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt.75 e 76 del D.P.R.445/2000 e s.m.i), è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.

Art.9

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati forniti avviene ai sensi del Regolamento UE 2016/679 Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 - codice in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti e trattati dall'Amministrazione prevalentemente con mezzi informatici, per le finalità di gestione della procedura di cui alla presente selezione e per le finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo delle graduatorie.

Il conferimento dei suddetti dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per il candidato di partecipare alla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui al codice in materia di protezione dei dati personali ed agli articoli 15 e 23 del Regolamento UE 2016/679, tra i quali: il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di chiedere la portabilità dei

dati, di opporsi al trattamento, di revocare il consenso, di proporre reclamo al garante della privacy. Il titolare del trattamento dei dati è l'Assessore Regionale alle Autonomie Locali e delle Funzione Pubblica. Il responsabile della protezione dei dati è il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale al quale è possibile rivolgersi per esercitare i suddetti diritti e/o per chiedere eventuali chiarimenti in materia di tutela dei dati personali, scrivendo al seguente indirizzo e-mail dg.funzionepubblicapersonale@regione.sicilia.it

Art.10 Cause di esclusione

Sono irricevibili le domande di partecipazione che perverranno:

1. oltre i termini stabiliti nel presente avviso;
2. incomplete o irregolari;
3. prive degli allegati prescritti;
4. con modalità diverse da quelle che vengono indicate all'art.3 del presente bando;
5. non regolarizzate o integrate entro il termine assegnato;
6. prive di firma (autografa, autografa scannerizzata su file esclusivamente formato .pdf).

Non sono prese in considerazione le domande presentate prima della pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Serie Speciale Concorsi.

Art.11 Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare, in qualsiasi momento, il presente bando per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.
2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati allo svolgimento delle prove, alla stipula del contratto di lavoro e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nella pagina Internet del sito istituzionale di cui all'art.12, dedicata al presente bando. Le suddette comunicazioni pubblicate nel sito Internet istituzionale hanno valore di comunicazione agli interessati.
3. Dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui all'art.7, comma 4, i partecipanti possono richiedere, ai sensi delle norme in materia di accesso agli atti, l'invio dei verbali di valutazione e della documentazione inerente, dei soggetti collocati nella graduatoria stessa, anche tramite comunicazioni mail a reclutamentomobilita.fp@regione.sicilia.it o tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, da inviare all'indirizzo PEC_dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it e avente come oggetto **“domanda di partecipazione bando di concorso – art.20 comma 2 decreto legislativo n.75/17 - Cognome e Nome.**
4. Per informazioni e chiarimenti in ordine alle procedure del presente bando e per l'accesso agli atti, l'interessato potrà rivolgersi il lunedì e il venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il mercoledì dalle 15,00 alle 17,00:
 - Servizio 5 FP – Dirigente dott. Sergio Pellerito - Telefono 091/7073334– reclutamentomobilita.fp@regione.sicilia.it ; Responsabile della procedura concorsuale.
 - Servizio 4 FP – Dirigente dott. Aurelio Scavone - Telefono 091/7072954 – giuridicodeterminato.fp@regione.sicilia.it

Art.12 Pubblicazione

Il presente Bando è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione Regionale Siciliana – Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale nella Sezione Avvisi e Comunicazioni all'URL:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_PersonaleAffariGenerali/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisecomunicazioni

e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) – Serie Speciale Concorsi.

F.to Il Dirigente Generale ad interim
BOLOGNA

SCHEMA DELLA DOMANDA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art.46 D.P.R. 28.12.2000, n.445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art.47 D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Al Dipartimento Regionale
della Funzione Pubblica e del Personale
Servizio 5
viale Regione Siciliana n.2194
90135 PALERMO

.....L..... SOTTOSCRITT

RESIDENTE IN

(PROV.) VIA

DOMICILIO

CODICE FISCALE TEL.

CHIEDE

di essere ammess..... a partecipare alla procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno, per n.36 ore settimanali, di:

- n.134 unità Categoria D – posizione economica D.1 Funzionario - **prova per titoli e colloquio**
 - n.135 unità Categoria C – posizione economica C.1 Istruttore - **prova per titoli e colloquio**
 - n. 8 unità Categoria B – posizione economica B.1 Collaboratore - **prova attitudinale**
- (barrare la casella interessata)**

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a. Di essere nat..... il a (Prov.)

b. Di essere cittadino

c. Di godere dei diritti politici ed essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

Di non godere dei diritti politici per¹

d. Di non aver riportato condanne penali e non avere a proprio carico procedimenti penali in corso;

Di avere²

e. Di essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni della categoria a concorso;

f. Di possedere il requisito di cui all'art.2 comma 1 lettera a) e lettera b) del bando di concorso come di seguito dettagliato (indicare espressamente l'ente datore di lavoro, la tipologia e la durata dei rapporti contrattuali fatti valere ai fini dell'ammissione):

.....
.....

¹ Indicare, in caso negativo, i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.

² Indicare, in caso contrario, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso.

g. Di possedere il requisito di cui all'art.2, comma 2, lettera a) del bando di concorso;

h. Di possedere il seguente titolo di studio valido ai fini dell'ammissione alla presente procedura:

.....
conseguito in data presso
con la seguente votazione

i. Di possedere inoltre i seguenti titoli che danno diritto a preferenze ai sensi dell'art.5 del D.P.R.487/1994:

.....
.....

l. Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento;

m. Di non essere stato dichiarato decaduto da una Pubblica Amministrazione ai sensi del D.P.R.n.3/57, ovvero dei Contratti Collettivi di lavoro pubblico;

n. Di non aver subito nel medesimo periodo una sanzione disciplinare superiore alla censura;

o. Di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

p. Di autorizzare l'Amministrazione Regionale Siciliana al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto 101/2018;

q. Di avere preso visione di tutte le disposizioni della presente procedura e di accettarle espressamente;

r. Di essere portatore di handicap con necessità di usufruire dei seguenti ausili per sostenere la prova d'esame: 3

.....
3 Il candidato dovrà allegare idonea certificazione al riguardo oppure presentarla alla commissione il giorno di svolgimento della prova.

..l. sottoscritt..., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

..l. sottoscritt... è consapevole che, fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art.76 del D.P.R.28.12.2000 n.445, qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni di cui sopra, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al concorso gli/le sia inviata al seguente indirizzo:

Via n.

Città Prov. Cap

Tel. Indirizzo di posta elettronica

Si allega, infine, copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

Data.....

(Firma)

.....